

# PTOF

Scuola dell'Infanzia

**CRESCERE INSIEME SNC**

**ANDRIA**

Piano Offerta Formativa Triennio 2021-2024

# PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia Crescere Insieme è membro attivo della rete delle scuole italiane, luogo privilegiato di scambi e formazione e collabora alla formazione dei bambini e dei ragazzi con l'apporto delle loro esperienze professionali, umane e Cristiane.

Conformemente alla legge sulla scuola paritaria (62/2000) la scuola accoglie, senza discriminazioni alunni e famiglie che scelgono di accettare e condividere il Progetto Educativo dell'Istituto.

Al centro dell'operare della scuola c'è l'attività didattica, integrata con attività religiose, culturali, sociali e ricreative caratterizzate da un comune stile formativo., che mira a promuovere il completo e armonico sviluppo della personalità dell'alunno, guidandolo a diventare gradualmente artefice e protagonista della propria formazione e della propria vita.

Attualmente la struttura della scuola Crescere Insieme si articola in:

- N. 4 Sezioni di scuola dell'infanzia (paritaria)
- N. 1 Sezione Primavera. Nido

La scuola è situata ad Andria in via Bottego, 28, nel quartiere del santuario della Madonna dell'Altomare vicino al Seminario Vescovile.

Gli alunni iscritti presso la scuola dell'infanzia Crescere Insieme abbraccia un bacino d'utenza piuttosto vasto, comprendendo varie zone e la composizione sociale degli alunni che la frequentano è variegata, così come la situazione lavorativa dei genitori. Ciò costituisce un elemento d'attenzione fondamentale per la nostra organizzazione scolastica.

Per rispondere alle necessità delle famiglie l'attività educativa della scuola si estende anche ai momenti di attività culturali.

## *... in particolare:*

La nostra Scuola dell'Infanzia accoglie nella sezione Primavera: bambini da 15 mesi a 36 mesi; nella scuola d'Infanzia bambini dai tre ai sei anni.

L'organizzazione della Scuola è stata progettata ed opera attraverso l'azione di orientamento della dirigenza, che costantemente si prende cura della Scuola al fine di garantire un'offerta formativa completa e di qualità.

Gli anni che il bambino trascorre nella scuola dell'infanzia sono un tempo molto importante: non solo è il tempo in cui si preparano le abilità per affrontare il lungo cammino della scuola, ma soprattutto è una preziosa palestra per promuovere il

completo e armonico sviluppo del bambino, orientando in modo positivo i suoi personali talenti. Il fine è di accompagnare il bambino nell'acquisizione della sua indipendenza sia in termini di "fare" che di "essere".

Per questo il Progetto educativo della nostra scuola dell'Infanzia, in piena consonanza con le nuove indicazioni ministeriali, propone attività che:

- stimolino la curiosità: il bambino è fatto per vivere grandi esperienze a portata di mano e per questo principale obiettivo è che ogni bambino, secondo i suoi tempi, sviluppi il gusto della scoperta, si domandi il perché delle cose.
- promuovano in ogni bambino lo sviluppo globale: emotivo, sociale, morale, interiore, religioso, cognitivo e del linguaggio fisico e motorio.

## **OBIETTIVI DI RELIGIONE CATTOLICA**

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anche essi sono portatori.

Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

### *Il sé e l'altro*

Il bambino scopre nei racconti del vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

### *Il corpo e il movimento*

Il bambino riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per comunicare e manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

### *Immagini, suoni, colori*

Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

### *I discorsi e Le parole*

Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi espressi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

*La conoscenza del mondo*

Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà abitandola con fiducia e speranza.

## **PERCORSO EDUCATIVO DIDATTICO**

La Scuola dell'infanzia, s'ispira ai seguenti valori di riferimento, scelti e condivisi da tutta la Comunità Educante

*CENTRALITA' DELLA PERSONA ACCOGLIENZA  
COMUNICAZIONE E DIALOGO*

*METODOLOGIE DIDATTICHE*

Nell'organizzazione delle attività sono utilizzate varie metodologie:

- Metodo dell'esplorazione e della ricerca;
- Metodo ludico e ludiforme
- Metodo cooperative learning
- Metodo steineriano: l'approccio della scoperta dello spazio e della natura

## **PROGRAMMAZIONE ANNUALE**

***"BAMBINI DIVERSI SULLO STESSO MONDO"***

*La nostra proposta educativa nasce dal desiderio di far conoscere ai bambini la bellezza e la gioia di vivere insieme armoniosamente.*

*Ecco dunque la scelta di utilizzare un percorso interculturale per condividere con gli altri i valori umani e cristiani riferiti al rispetto e alla diversità di ciascuno.*

*E' un progetto di identità e diversità che serve ai bambini per conoscersi e riflettere*

*su di "se" favorendo lo sviluppo affettivo, sociale e cognitivo di ciascuno. Come gli alberi sono diversi. ognuno portatore di frutti preziosi, così è ogni*

*persona con la sua ricchezza da condividere con gli altri.*

*Scopriremo le uguaglianze e le differenze tra bambini provenienti dallo stesso Paese e poi tra le diverse etnie, per arrivare a conoscere altre caratteristiche che ci accomunano.*

*Il progetto si articola anche in momenti di laboratori per gruppi di età omogenea. con scambi di esperienze tra sezioni: nella didattica laboratoriale si fa ricerca, si formulano ipotesi, si costruiscono percorsi alternativi.*

***"Apprezzare l'altro non perché simile a me ma perché unico nel suo genere." ELISA KIDANE'***

#### **FINALITA'**

\* Favorire le relazioni sociali tra bambini (accoglienza, accettazione, convivenza, condivisione.)

\* acquisire comportamenti improntati al rispetto, alla collaborazione, alla solidarietà alla pace

\*comprendere che per i cristiani l'amore delle persone è un dono di Dio.

## **OBIETTIVI**

Gli obiettivi non sono considerati singolarmente ma all'interno di una struttura articolata.

Per il raggiungimento poniamo attenzione alla qualità della relazione, alla valorizzazione di ognuno, allo stimolo della creatività.

Operiamo in modo flessibile, tenendo conto delle situazioni specifiche, delle iniziative, dell'atmosfera del momento.

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono presi dalle indicazioni Nazionali per i piani personalizzati delle attività educative nella scuola dell'infanzia e degli obiettivi formativi e competenze.

## **OBIETTIVI**

- \* riconoscere la propria identità sessuale.
- \* prendere coscienza della propria storia personale
- \*comprendere che la diversità è un valore
- \*comunicare ed esprimere emozioni
- \*instaurare comportamenti positivi con i compagni
- \*giocare in modo costruttivo con i bambini di tutte le sezioni
- \*lavorare in gruppo ad un progetto comune
- \*rispettare le regole della vita sociale
- \*riflettere sul senso delle proprie azioni
- \*riconoscere l'esperienza di lingue diverse da quella della materna
- \*conoscere storie, giochi, tradizioni e cibi di culture diverse.
- \*riconoscere che la chiesa e la grande famiglia di Gesù

## **STRATEGIE METODOLOGICHE**

Inizieremo il nostro viaggio con una storia scelta dalle insegnanti, raccontate e animate dalle stesse a tutti i bambini: GLI ALBERI AMICI.

I temi proposti verranno ripresi, ampliati e approfonditi all'interno delle sezioni attraverso giochi, narrazioni, disegni e laboratori.

Tutte le attività e le proposte privilegeranno l'esperienza diretta, il gioco, l'esplorazione e il racconto.

In particolare attraverso questo racconto iniziale si rifletterà su:

\*Chi sono, come sono, da dove vengo

\*io mi sento così e tu?

\*la mia famiglia

\*le famiglie del mondo

\*tante storie, una storia

\*storie di amicizia e diversità

## **PROCEDURE DIDATTICHE**

\*Giro del mondo tra le storie Filastrocche per tutti i bambini.

\*Attività di gioco che favoriscano la conoscenza reciproca, il rapporto affettivo con i coetanei e l'adulto, la cooperazione, il rispetto di regole, l'autocontrollo.

\*Giochi di motoria manipolativa-visiva e sonora-musicale

\*Attività di manipolazione con tecniche e materiali diversi

\*Attività di ricerca e approfondimento su tradizioni usanze del gruppo di appartenenza, leggere storie, assaggiare cibi.

\*Giochi di gruppo canto, drammatizzazione ,narrazione, conversazioni.

## **COMPETENZE ATTESE**

*Il bambino è in grado di:*

\*Interiorizzazione dell'esperienza, coinvolgimento nelle attività di gruppo , modifica dei comportamenti sbagliati nelle relazioni e nel gioco, rispetto delle regole.

\*Maggiore autostima , sicurezza in se stesso e fiducia negli altri.

\*Attenzione e riconoscimento di un punto di vista diverso dal proprio

\*Riconoscimento e conoscenza di realtà diverse dalla propria (per aspetto fisico, lingua , usanze, modi e luoghi di vita).

\*Maggiore collaborazione per il raggiungimento di uno scopo comune attraverso l'impegno di ciascuno.

\*Riconoscersi tutti come figli dello stesso Padre.

## **EDUCAZIONE RELIGIOSA**

**Prima tappa:**

*Dio offre all'uomo la sua amicizia*

**Obiettivi di apprendimento**

- Riconoscere che la natura e le persone che ci stanno intorno sono dono di Dio creatore.
- Maturare atteggiamenti di stupore e gratitudine per doni ricevuti da Dio.
  - Esprimere la propria gratitudine.
  - Riconoscere che attraverso il dono della pace Dio ci fa capire che ci ama.



- Comprendere che Dio ci ama sempre.
- Riflettere sui gesti, parole e comportamenti che costituiscano pace.
- Comprendere per i cristiani l'amore delle persone è un dono di Dio.
- Partecipare, confrontandosi con i compagni, per la condivisione di regole.

### **Procedure didattiche**

- Ascoltare il racconto biblico della creazione
- Scoprire che le meraviglie della natura sono un tesoro prezioso creato da Dio che ha donato all'uomo.
- Riflettere su atteggiamenti di rispetto del creato.
- Condividere esperienze di pace.
- Esprimere parole e sentimenti per vivere in pace.
- Rispettare le persone le cose la natura.
- Saper dire grazie
- Saper chiedere scusa e perdonare.

### **Seconda tappa:**

*Ave, o Maria... la nascita e la vita di Gesù.*

### **Obiettivi di apprendimento**

- Conoscere il significato cristiano del Natale
- Conoscere che Gesù è un dono per tutti gli uomini.
- Conoscere i racconti evangelici legati al Natale.
- Riconoscere il valore del dono
- Riflettere e sperimentare gesti di condivisione.

### Procedure didattiche

- Lettura del racconto evangelico dell'annuncio dell'angelo a Maria.
- Attraverso i personaggi del presepe, scoprire che Gesù è stato un dono per tutti.
- Scoprire la semplicità di Gesù.
- Ascoltare il racconto evangelico della condivisione dei pani e dei pesci

- Riflettere sul termine condivisione.

Terza tappa:

### *La Pasqua e la chiesa*

#### *Le regole, i gesti, i simboli della pace*

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere che Gesù ci ha insegnato ad amare tutti.
- Conoscere alcuni episodi legati alla passione e alla Pasqua.
- Riflettere sui gesti e parole esprimono amore.
- Conoscere che la Chiesa è la casa della famiglia degli amici di Gesù.  
Conoscere modi di stare insieme e segni di fraternità dei cristiani.  
Comprendere che esistono diversi modi di esprimere e comunicare il proprio vissuto.

Procedure didattiche

- Rispettare le persone le cose e la natura.  
Saper dire grazie.  
Scoprire che le parole di Gesù ci guidano nell'amicizia con lui e tra di noi, rendendolo a noi vicino.
- Visitare la nostra parrocchia e scoprire che in quell'edificio Gesù è sempre presente nel tabernacolo e intorno a lui si riunisce la grande famiglia dei suoi amici.  
Riconoscere i simboli "cristiani della pace: l'agnello pasquale, la colomba pasquale, l'olivo per far festa a Gesù, il cero pasquale.
- Scoprire i dolci di pasqua: l'uovo di cioccolata con sorpresa, la colomba pasquale, le focacce, le ciambelle.

### **Competenze attese**

*Il bambino:*

- Riconosce il mondo come dono di Dio creatore.
- Scopre come Dio abbia chiesto la collaborazione dell'uomo per

offrirgli continuamente la sua amicizia.

- Riconosce che la chiesa e la grande famiglia degli amici di Gesù.
- Ascolta i racconti biblici e evangelici.  
Riflette su come sia possibile esprimere l'amore per la natura, per gli altri, per Gesù attraverso gesti, azioni, parole.

## INFORMAZIONI PRATICHE

### VESTIARIO E CORREDINO DEL BAMBINO

- o Grembiolino bianco
- o Tuta nei giorni di psicomotricità o  
Divisa estiva nei mesi caldi
- o Cambio completo da tenere nell'armadietto in casi di necessità per i piccoli
- o Fazzoletti di carta

Nessuna responsabilità è a carico della Scuola per oggetti smarriti o lasciati incustoditi dagli alunni.

Il materiale per le attività didattiche è acquistato dalla scuola con il contributo di **36 euro** ad alunno, che ogni famiglia verserà alla propria insegnante.

### SOMMINISTRAZIONE DI MEDICINALI

Le insegnanti non possono somministrare farmaci durante l'orario scolastico se necessario ***solo con autorizzazione medica e somministrata da uno dei familiari in sede se necessario***, in cui devono essere indicati:

- o Nome e cognome del bambino
- o Nome del farmaco da somministrare o  
Dosaggio
- o Ora di assunzione

## **GLI SPAZI**

L'organizzazione degli spazi risponde a una logica pedagogica finalizzata ad offrire al bambino ambiti di routine quotidiana, gioco e attività socio ricreative.

Le sezioni e il cortile con giochi e attrezzature varie accolgono i bambini e consentono loro di muoversi a piacimento.

Alle quattro aule dagli arredi colorati e funzionali che vedono il bambino impegnato nelle prime forme di elaborazione delle conoscenze dove si effettuano anche laboratori d'inglese e di musica e attività motoria e servizi igienici idonei rispondono alle esigenze dei bambini.

## **ACCOGLIENZA**

L'ingresso del bambino nella scuola dell'infanzia costituisce un momento delicato e importante in quanto comporta un cambiamento nella sue abitudini.

Per garantire al bambino un distacco dalla famiglia il più possibile sereno la nostra scuola prevede un inserimento concordato tra genitori e insegnanti con tempi e modi adeguati alle necessità di ogni bambino.

## **I TEMPI DELLA SCUOLA**

L'orario della giornata è in funzione delle esigenze delle famiglie e del lavoro didattico-formativo dei bambini.

### **GIORNATA SCOLASTICA**

R.00- 9.00	Accoglienza. Gioco libero
9.00- 9.30	Momento di merenda
9.30 -10,15	Momento di preghiera e presentazione delle attività della giornata
0.30- 11.30	Svolgimento delle unità di apprendimento e laboratori
11.30- 12.00	Preparazione al pranzo

12.20	Pranzo
13.20-13.45	Continuità delle attività didattiche e dei laboratori.
14.00 -15.00	Uscita

Si ricorda che il portone è aperto dalle ore :

MATTINO dalle ore 8.00 alle 9.00

POMERIGGIO dalle ore 14.00 alle 15.00

\*Per chi lo desidera in luglio la *scuola* prosegue con il servizio estivo e alla personalizzazione dell'intervento educativo.

Per favorire lo svolgimento delle attività educativo-didattiche e garantire la sicurezza di tutti i bambini della scuola ogni genitore è tenuto a:

- o *rispettare l'orario stabilito sia d'ingresso sia d'uscita*
- o *sostare nella scuola solamente il tempo necessario per affidare il proprio bambino ad un'insegna/lie; al termine della giornata è bene non trattenersi ulteriormente nel corridoio e in sezione;*
- o *far conoscere e delegare per iscritto su carta libera le persone incaricate di ritirare dalla scuola il proprio bambino;*
- o *in caso di entrata posticipata o uscita anticipata è bene preavvisare le insegnanti;*
- o *Rispettare la privacy della comunicazione servendosi di spazi e tempi idonei per meglio dialogare con le insegnanti.*

# LE PERSONE CHE OPERANO NELLA SCUOLA

La nostra principale e grande risorsa è il BAMBINO, in tutto il suo essere, attorno al quale interagiscono più persone:

- o *LA FAMIGLIA.* ambiente naturale all'interno del quale si realizza la prima educazione viene qui chiamata a condividere e sorreggere le scelte riguardanti la collaborazione con la scuola.
- o *IL COORDINATORE DIDATTICO DELLA SCUOLA:* coordina ogni direzione e le scelte di ognuna di esse; fa da garante nel preservare il Progetto educativo dell'Istituto; si adopera per adeguare sempre più l'opera educativa della Scuola alle effettive esigenze degli alunni, cura i rapporti con il personale docente e non docente, cura le riunioni del Collegio Docenti.
- o *LA COORDINATRICE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:* è responsabile del funzionamento della Scuola dell'Infanzia per quanto riguarda l'ordinamento interno e il buon andamento generale, collabora con il Coordinatore Didattico per adeguare sempre più l'opera educativa della Scuola alle effettive esigenze degli alunni e nella cura i rapporti con il personale docente e non docente.
- o *IL COLLEGIO DOCENTI:* alle insegnanti è affidata dalle famiglie parte dell'educazione dei loro figli; esse sono direttamente responsabili dell'organizzazione, della progettazione metodologica e didattica della scuola.
- o *ASSISTENTI e PERSONALE AUSILIARIO:* collabora con i docenti ed instaura rapporti positivi con i bambini

# DOCENTI RICEVIMENTO

I genitori che desiderano incontrare individualmente i docenti, sono invitati a fissare con qualche giorno di anticipo l'appuntamento con il docente stesso che si effettuerà il sabato.

Il COORDINATORE DIDATTICO-PEDAGOGICO

riceve tutti i giorni, su appuntamento.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'aggiornamento professionale e le attività di formazione sono elementi di qualità della nostra Offerta Formativa: forniscono ai docenti strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica favorendo la costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;

l'innalzamento della qualità della proposta formativa e la valorizzazione professionale.

Il Piano di formazione-aggiornamento, deliberato dalla Presidenza per il triennio 2015-2018 sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del POF, dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto e del Piano di Miglioramento, tiene conto dei seguenti elementi:

- il bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone,
- l'esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativa,
- l'attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro,
- l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari che interdisciplinari,
- la necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche problematiche, all'handicap e alle difficoltà di apprendimento.

Il piano di aggiornamento prevede l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, da USR ed Enti territoriali, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale.

## REGOLAMENTO

Per favorire lo svolgimento delle attività educativo-didattiche e garantire la sicurezza di tutti i bambini della scuola ogni genitore è tenuto a:

- rispettare l'orario stabilito sia d'ingresso sia d'uscita;
- sostare nella scuola solamente il tempo necessario per affidare il proprio bambino ad un insegnante; al termine della giornata è bene non trattenersi in sezione o corridoio;
- dare comunicazioni rapide alle insegnanti durante l'entrata e l'uscita dei bambini. Per eventuali colloqui particolari possono essere presi accordi per un incontro su appuntamento;

i bambini possono essere ritirati solo dai genitori; le insegnanti devono essere avvisate qualora fossero ritirati da altre persone; in tal caso è necessario far conoscere e delegare per iscritto su apposito modulo le persone incaricate a ritirare dalla scuola il proprio bambino;

non introdurre nella struttura giochi o cibi (per tutelare bambini che seguono un'alimentazione differenziata e che non deve essere contaminata da "cibi di uso comune").

- per chi volesse festeggiare il compleanno del bambino a scuola chiediamo di consultare sempre la propria insegnante di sezione. Consigliamo di portare solo caramelle, cioccolatini confezionati o focaccine o altro come torte dal bar,
- l'abbigliamento del bambino dovrà essere sempre comodo e funzionale (niente salopette o cinture). Nel caso vengano prestati abiti della scuola gli stessi dovranno essere restituiti dopo un adeguato lavaggio;

- consultare il menu esposto ; qualora vostro figlio avesse bisogno di un alimento particolare per indisposizione informare le maestre Si ricorda inoltre che per coloro necessitano di una dieta particolare le famiglie sono tenute a presentare un certificato medico in direzione;



•per le uscite didattiche è necessario compilare da parte dei genitori l'autorizzazione specifica fornita dalla scuola

Qualora il bambino dopo l'adesione non possa partecipare alla visita sarà restituita soltanto la somma relativa all'ingresso e trattenuta la quota per i mezzi di trasporto.

• si invita a leggere con attenzione gli avvisi che vengono appesi in bacheca o posti all'interno dello zaino del bambino.

*Per quanto riguarda tutto ciò che non è specificamente indicato, si rimanda alla normativa vigente, al POF di ogni ordine di scuola, al Progetto Educativo, al Patto di Corresponsabilità educativa e agli usi e alla prassi vigente nell'istituto perché la comunità scolastica viva serena, ordinata e raggiunga il fine per cui è costituita.*

*Il presente documento è elaborato tenendo conto del Documento d'Indirizzo redatto dal Coordinatore didattico, del RAV (Scuola Primaria e Secondaria) e del Piano di Miglioramento, che insieme al Curricolo sono documenti che completano il PTOF*

## LEGITTIMAZIONE

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) propone il Progetto per il triennio scolastico 2021-2024 per la Scuola dell'Infanzia "Crescere Insieme" Riconosciuta quale Istituto paritario con D.M. 29/12/2000.

Elaborato e verificato dal Collegio Docenti il  
03 settembre 2021.

Approvato dal Consiglio d'Istituto  
settembre 2021.

Riesaminato, verificato dal Coordinatore pedagogico-didattico il  
26 settembre 2021.

Il documento è suscettibile di eventuali modifiche in itinere, tempestivamente comunicate a tutti gli utenti.

Andria, 26 settembre 2021

*Il Coordinatore Didattico- Pedagogico*

# **LA RESPONSABILITA' DI ESSERE**

## **Patto di Corresponsabilità Educativa**

### ***...SCUOLA***

La scuola si impegna a promuovere tra tutte le componenti della comunità scolastica opportune iniziative ed attività per creare quel clima di comunione e di reciproca accoglienza necessario per una condivisione responsabile dell'impegno educativo mettendo disposizione l'ambiente scolastico per tale scopo.

La scuola, inoltre, coinvolge in una formazione permanente tutte le componenti della comunità educante, mediante mezzi adeguati ai vari gruppi perché ognuno diventi operatore di cultura, ricco di umanità ed esperto nel comunicarla.

Favorisce il dialogo aperto e costruttivo per la conoscenza e l'approfondimento delle proposte tese realizzare le finalità della scuola stessa.

Promuove scambi di conoscenze e di esperienze tra le varie scuole, cattoliche e non, con apertura alle esigenze del territorio e si impegna a riferirsi costantemente ai valori fondamentali su cui si basa la proposta educativa cristiana.

### ***...INSEGNANTI***

Essere insegnanti di una scuola dell'infanzia richiede la padronanza di specifiche competenze culturali e pedagogiche, psicologiche, metodologiche e didattiche unite ad una aperta sensibilità e disponibilità alla relazione educativa con i bambini. Il compito dell'insegnante va ben oltre la semplice custodia del bambino, ha infatti il compito di guidarlo nella crescita integrale ed armonica.

---

Alle insegnanti è perciò chiesto di:

- o Lavorare in équipe e in collaborazione con tutti i soggetti (genitori, Consiglio, personale non docente, territorio) per permettere una comunicazione costante ed una condivisione del progetto formativo.
- o Programmare e svolgere i diversi compiti didattici, di osservazione e valutazione e di condivisione con le famiglie.
- o Esprimere le proprie attitudini ed abilità nell'organizzazione dei Laboratori, dando spazio alla più ampia valorizzazione delle risorse umane e professionali.
- o Effettuare una formazione continua per una crescita personale e professionale.
- o Mantenere la massima riservatezza su ogni informazione professionale/ rispettando le norme deontologiche della professione

### **...GENITORI**

Essere genitori di un bambino che frequenta la Scuola dell'Infanzia significa entrare a far parte di un nuovo gruppo sociale con cui condividere il compito educativo con progetti mirati.

L'esempio è il primo strumento educativo. Il genitore è chiamato:

- o ad essere un vero modello per il figlio, prima di tutto nel rispetto delle regole della convivenza.
  - o A informarsi sulle attività e i percorsi proposti leggendo i documenti esposti ma soprattutto interpellando il bambino, in modo da conoscere il lavoro svolto e valorizzare la sua esperienza scolastica.
  - o A sentirsi parte di un gruppo e perciò partecipare ai vari incontri e alle varie iniziative apportando il proprio contributo.
  - o Essere promotori della comunicazione con la scuola e quindi informare l'insegnante di classe di elementi relativi al bambino utili.
-

©*FOTOGRAFIE, VIDEORIPRESE, DISEGNI*

Le esperienze compiute dal bambino sono anche documentate attraverso fotografie, riprese video e disegni dell'alunno, la miglior testimonianza del suo personale vissuto.

©*LA VALUTAZIONE DEI GENITORI*

Per la Scuola è importante una grande collaborazione con i genitori e non solo per poter intervenire tempestivamente qualora ci fossero difficoltà o soluzioni ritenute non idonee. Le occasioni di incontro, di confronto e di valutazione della Scuola con i genitori sono:

. / ASSEMBLEE DEI GENITORI

È una grande opportunità per dialogare serenamente con le insegnanti e con altri genitori

. / COLLOQUI CON LE INSEGNANTI

Nella nostra scuola si offrono diverse opportunità di scambio con la famiglia proprio perché si riconosce la valenza estrema del lavoro collaborativo.

Costruire un legame con la famiglia basato sulla fiducia reciproca, fatto di semplici scambi comunicativi nel momento dell'incontro quotidiano fanno comprendere al genitore la propria presenza ed attenzione nei confronti del bambino e di quello che lo riguarda relativamente alla sua esperienza scolastica. Essa è prerogativa di ogni singolo docente.

Ad esso si aggiunge la possibilità di fissare dei momenti specifici ove ne sorgesse la necessità sia da parte della famiglia che della scuola.

Le date delle assemblee saranno comunicate in itinere.

---

# PER UNA SCUOLA MIGLIORE

## LA VALUTAZIONE

Affinché la nostra Scuola possa sempre migliorare, anno dopo anno, uno strumento prezioso e fondamentale della vita scolastica deve essere la *VALUTAZIONE*, intesa come modalità di monitoraggio, riscontro del percorso fatto in base agli obiettivi e definizione dei miglioramenti da attuare.

### ***STRUMENTI DI VALUTAZIONE***

Le insegnanti cercano di individuare il "cammino fatto da ogni singolo bambino verso la maturazione della propria identità, autonomia e sviluppo delle competenze rendendo l'alunno gradualmente consapevole dei progressi ottenuti.

La valutazione del lavoro svolto dai bambini viene fatto dalle insegnanti attraverso:

- © l'osservazione diretta
- © le osservazione sistematiche

### ***LA DOCUMENTAZIONE***

Le valutazioni delle insegnanti trovano riscontro nei seguenti documenti:

- © *IL QUADERNO DELLE ATTIVITA' D/DATTICHE*

Il percorso svolto e le attività sono documentate dal quaderno elaborato dalle insegnanti e realizzato, giorno dopo giorno, dal bambino.

## **PROGETTO LINGUA INGLESE**

Il bambino, attraverso il gioco e l'attività strutturata, è messo nelle condizioni di apprendere la lingua straniera secondo le medesime dinamiche con cui impara la lingua materna. L'approccio esclusivamente ludico è caratterizzato da autenticità linguistica e mira a promuovere partecipazione e creatività.

## **PROGETTO CONTINUITA'**

La scuola dell'infanzia garantisce un percorso unitario caratterizzato da sequenzialità e intenzionalità educativa e consegna alla scuola primaria i campi di esperienza sviluppati in prospettiva dinamica a livello di trasversalità concettuale.

## **IDENTITA' EDUCATIVA E DIDATTICA**

### ***LE FINALITA'***

La Scuola dell'Infanzia, non obbligatoria e di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, crescita, apprendimento.

Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale e realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei Servizi all'infanzia e la Scuola Primaria.

### ***OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO***

La Scuola dell'Infanzia concorre allo sviluppo armonico del bambino in ordine a:

#### ***LA MATURAZIONE DELL'IDENTITA'***

il bambino è condotto a:

- © acquisire atteggiamenti di stima di sé, sicurezza, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca
- © sviluppare la capacità di esprimere e controllare le emozioni e i sentimenti, rendendolo sensibile a quello degli altri
- © riconoscere e apprezzare l'identità personale ed altrui nelle connessioni con le differenze di sesso, cultura e di valori

#### ***CONQUISTA DELL'AUTONOMIA***

Il bambino è portato a:

- © riconoscere le dipendenze dall'ambiente sociale, essere in grado di orientarsi in maniera personale alla realtà e di compiere scelte innovative



- © collaborare con i singoli e i gruppi nella scoperta
- © rispettare i valori della libertà, della cura di sé, degli altri, dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune

### **SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Il bambino è portato a:

- © incontrare le prime forme di lettura
- © conoscere le diverse realtà: sociale, artistica, urbana e storica, tradizionale
- © produrre messaggi attraverso numerose attività rappresentative e codici comunicativi
- © mostrare coerenza cognitiva e di comportamenti pratici, ms1eme a intuizione, immaginazione, creatività e gusto estetico

### **SVILUPPO DEL SENSO DELLA CITTADINANZA**

Il bambino è portato a:

- © porre attenzione al punto di vista dell'altro
- © scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise
- © definire le regole attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Gli obiettivi generali sopra descritti si declinano po1 in maniera più particolareggiata in obiettivi specifici, articolati in cinque aree come dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione- 20:12.

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e

sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

### 1./L **SE' EL'ALTRO**

*Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme*

"I bambini formulano le grandi domande esistenziali e sul mondo e cominciano a riflettere sul senso e sul valore delle loro azioni, prendono coscienza della propria identità, scoprono le diverse attività e apprendono le prime regole necessarie alla vita sociale."

#### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

- ./ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- ./ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- ./ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- ./ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- ./ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- ./ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e

movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

- v' Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

## **2./L CORPO IN MOVIMENTO**

*identità, autonomia, salute*

"I bambini prendono coscienza e acquisiscono il senso del proprio sé fisico, il controllo del corpo, delle sue funzioni, della sua immagine, delle possibilità sensoriali ed espressive e di relazione e imparano ad averne cura attraverso l'educazione alla salute"

### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

- v' Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- v' Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- v' Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- v' Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- . / Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

## **3· IMMAGINI, SUONI, COLORI**

*Gestualità, arte, musica, multimedialità*

"I bambini sono portati a esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri."

### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

- V Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- V Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- V Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...) e sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- V Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- V Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- V Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

#### **4./ *DISCORSI E LE PAROLE***

##### *Comunicazione e lingua*

"I bambini apprendono a comunicare verbalmente a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a conversare e dialogare a riflettere sulla lingua, e si avvicinano alla lingua scritta."

### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

- V Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
  - V Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
  - V Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
  - V Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
  - V Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la
-

creatività e la fantasia.

- V Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

#### **s.LA CONOSCENZA DEL MONDO**

*Oggetti, fenomeni, viventi, numeri e spazio*

"I bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare il , comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e parole."

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- V Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- V Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- V Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- V Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- V Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- V Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- V Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.